

l'Unità

Giornale del Partito comunista italiano fondato da Antonio Gramsci nel 1924

Candidi incompetenti

GIORGIO NEBBIA

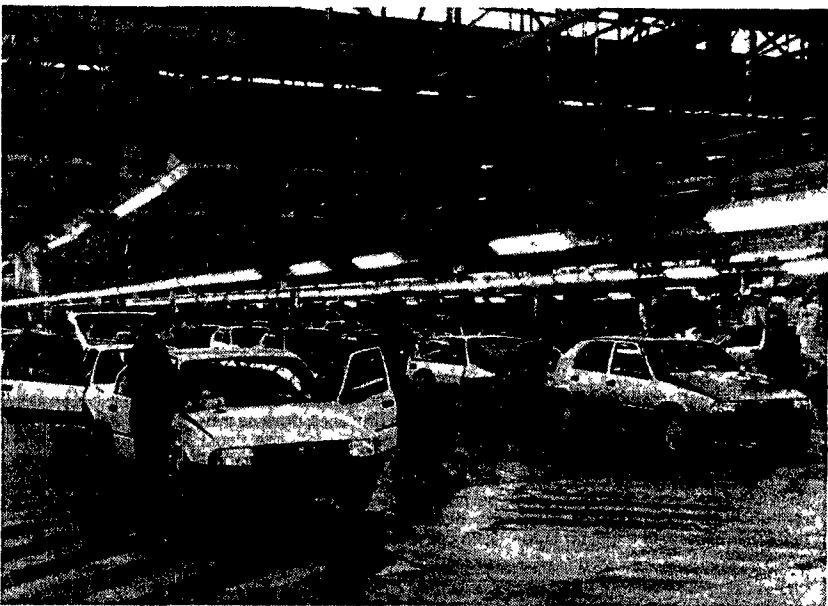
La ferma richiesta che sia fatta giustizia con un rigore maggiore che nel passato e anche no...

Ricordo il lungo processo contro la Sade che aveva costruito la diga e il lago artificiale...

Voto sull'accordo all'Alfa, protesta degli insegnanti: dal mondo del lavoro emerge il malessere contro una società ingiusta



Antonio Bassolino e, qui accanto, un'area di lavoro nello stabilimento di Pomigliano d'Arco



Quelli dalla vita agra

A dispetto di quel manifesto che cantano «forza Italia» o «Italia cresce», avverte un forte disagio sociale nei settori diversi...

Scrutini bloccati nelle scuole, treni e aerei a singhiozzo, banche a mezza asta...

penza Antonio Bassolino? «Il voto all'Alfa esprime anche esso il malessere di tutto il campo del lavoro dipendente...

sociale ma anche (e molto) per una questione di politica economica generale. Come si fa a non capire questo?

Ma la resistenza padronale è forte. È forte perché la forza anti sindacale di Agnelli e dei grandi gruppi nasce da una nuova politica dal peso enorme...

UGO BADUEL

Di «disagio» lo parlerei piuttosto di un profondo malessere che investe tutto l'universo del lavoro dipendente...

Il voto è un fatto che non breve periodo del pentapartito più ricco per quanto riguarda alcuni strati della società...

Andale degli anni Settanta, dopo l'autunno caldo del '69? Certamente. Negli anni scorsi c'è stato un pesante arretramento del potere e delle condizioni di lavoro e di vita dei lavoratori dipendenti...

Il voto di quattro punti (votato da Craxi e De Mita insieme) cioè l'83 il Psi (prodotti interno lordo) fu sottovalutato del 17 per cento...

È il momento cioè di un ritorno del primato del «politico» sul «sociale»? Io direi così che ci sono momenti nella storia in cui è stata la spinta sociale che ha favorito una avanzata politica della sinistra...

Perché gli va tanto bene, a loro? Perché per anni il governo ha affidato tutto alle forze di mercato e quindi alla legge del più forte...

Bene. Questa è la vecchia, dritta classica contrapposizione di classe. Che oggi, però, mi sembra, si pone in termini diversi...

Si direi così che oggi emerge una questione sociale «nuova» che è anche una grande questione politica. E qui sta a mio avviso la novità...

Il voto di quattro punti è stato un spostamento del livello della contrattazione dalla fabbrica a Roma e dai contenuti concreti e di fatto (salario salute sicurezza)...

Per chiudere, con un slogan elettorale? Ti dico questo: un voto al Pci è il 14 giugno per passare dalla centralità del profitto e della grande impresa a una nuova centralità del lavoro...

È invece l'altra Italia. L'altra Italia quella del lavoro dipendente e dei disoccupati paga tutti i danni fatti per sette anni. Tu lo sai. L'abbiamo detto e ripetuto ma molti ancora non ci credono...

Si può dire che siamo andati indietro rispetto alle conquiste - per fare un riferimento storico preciso - della grande stagione autorevole una sicurezza di riferimento diciamo pure un po' d'amore...

La famosa questione «centrale» della scala mobile. Appunto. Oggi e finalmente chiaro per tutti che cosa fu veramente il taglio della scala mobile...

La famosa questione «centrale» della scala mobile. Appunto. Oggi e finalmente chiaro per tutti che cosa fu veramente il taglio della scala mobile...

La famosa questione «centrale» della scala mobile. Appunto. Oggi e finalmente chiaro per tutti che cosa fu veramente il taglio della scala mobile...

Intervento

La legge elettorale va cambiata, ma i mali stanno altrove

FRANCO BASSANINI

La questione istituzionale ha conquistato di forza il centro del dibattito elettorale. Ma entra in campo - pare a me - col piede sbagliato...

3. Significa tutto ciò che la legge elettorale va bene con? Nient'affatto. Abbiamo anche noi formulato proposte di riforma innanzi tutto per superare quell'anomalia italiana che è la lotta per le preferenze...

4. Tutta questa agitazione sulla riforma elettorale sembra a me un espediente per esercitare la vera questione politica e istituzionale della democrazia italiana...

5. La questione istituzionale si esaurisce nella riforma elettorale? Non è altrettanto semplice assegnare al Congresso e alla struttura federale dello Stato...

6. L'instabilità dei governi e delle maggioranze dipende dalla legge elettorale proporzionale? Una riforma maggioritaria risolverebbe il problema elettorale...

7. È il momento cioè di un ritorno del primato del «politico» sul «sociale»? Io direi così che ci sono momenti nella storia in cui è stata la spinta sociale...

8. Per chiudere, con un slogan elettorale? Ti dico questo: un voto al Pci è il 14 giugno per passare dalla centralità del profitto e della grande impresa...

9. La famosa questione «centrale» della scala mobile. Appunto. Oggi e finalmente chiaro per tutti che cosa fu veramente il taglio della scala mobile...

10. La famosa questione «centrale» della scala mobile. Appunto. Oggi e finalmente chiaro per tutti che cosa fu veramente il taglio della scala mobile...

11. La famosa questione «centrale» della scala mobile. Appunto. Oggi e finalmente chiaro per tutti che cosa fu veramente il taglio della scala mobile...

12. La famosa questione «centrale» della scala mobile. Appunto. Oggi e finalmente chiaro per tutti che cosa fu veramente il taglio della scala mobile...

13. La famosa questione «centrale» della scala mobile. Appunto. Oggi e finalmente chiaro per tutti che cosa fu veramente il taglio della scala mobile...

l'Unità

Gerardo Chiaromonte direttore Fabio Mussi, condirettore Renzo Foa e Giancarlo Bosetti vicedirettoni

Edizione spa l'Unità Armando Sarti, presidente Esecutivo Enrico Lepri (amministratore delegato) Andrea Barbato Diego Bassini Alessandro Carri Gerardo Chiaromonte Pietro Verzeletti

Direzione redazione amministrazione 00185 Roma via dei Taurini 19 telefono 06/4950351 2 3 4 5 e 4951251 2 3 4 5 telefax 613461 20162 Milano viale Fulvio Testi 75 telefono 02/64401 iscrizione al n. 243 del registro stampa del tribunale di Roma...

Stampa Nigi spa direzione e uffici: viale Fulvio Testi 75 20162 stabilimenti via Cino da Pistoia 10 Milano via dei Pelasgi 5 Roma

SENZA STECCATI

MARIO GOZZINI

Le matricole del voto e i loro modelli



zione non ho voluto dopo tre legislature candidarmi alla quarta. Ma l'ambizione e una molla ambigua può spingere anche a bene operare...

esempi di moralità oggi di ventata rara. Credo si possa esser tutti d'accordo credenti e non credenti che moralità vuol dire mettere gli altri al di sopra di se stessi...

sa da Bachelet sull'onda del Concilio fu anche resistenza salutare a quel connubio. Ricordo in tempi più recenti i giovani dc che già si iscrivono alle correnti intitolate a questo o a quel dirigente...

Non c'è da stupirsi se il genitore che ha dato presto al figlio la moto da molti milioni si era illuso di risparmiare in quel modo la fatica difficile di dare al figlio ciò di cui aveva bisogno una presenza

responsabilizzante per di più a un partito che quei valori ha spesso calpestate pur colmandone carte e comizi. La famiglia a un Goria ministro per anni che taglia la spesa sociale non può fare equilibrio un Gorriero ministro per caso in un governo dimissionario

Fiesole democratica mensile locale del Pci pubblica i risultati di un questionario inviato a tutti i giovani del comune. Hanno risposto in 250 su 2500 emergono orientamenti significativi

Niente individualismo don Milano ha fatto scuola davvero. Diffidenza per i partiti (dal Pci 20% netto 20%) sono troppi (35%) non conoscono i problemi della gente (28%) Si alla politica legata a problemi specifici (ideologie respinte dal 37%) quando se ne occupano tutti (39%) come strumento per trasformare la realtà e battersi per un ideale

(56%) e per lo smantellamento totale delle armi (la non violenza cammina). Per combattere la droga il 36% indica «sopprimere la mafia» il 18% «riconvertire le produzioni» siamo alle radici del problema

Una minoranza e anche in questa il 23% dice di non voler occupare di politica. Una sfida per tutti i partiti nessuno escluso come mentano i compagni di Fiesole. Sfida in positivo richiesta di più democrazia senza coerenza cambiamento. Ma oltre alla sfida della minoranza cosciente e responsabile c'è l'altra tacita del 90% che non ha risposto in differenza chiusura nel partito disimpegno morale? Sarà anche un vecchio illuso ma resto convinto che lavorando per soddisfare le richieste della minoranza che parla si può cominciare a incidere anche sulla maggioranza silenziosa